

Piano di Protezione Civile - Comune di Bagnatica (BG)



Procedura Operativa per Rischio Industriale

FASE DI EMERGENZA

Quando è applicabile: a seguito di un incidente industriale (non prevedibile e con attivazione diretta della Fase di Emergenza), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa Fase di Emergenza si dispone l'attivazione e l'apertura del C.O.C. e viene garantito il presidio territoriale.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le Risorse Strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

Figura operativa	Azioni
Sindaco	E informato dell'evento e: dichiara l'attivazione della Fase di Emergenza Attiva il C.O.C. e convoca i Referenti di Funzione presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa allertamento e attivazione del C.O.I. presso la Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli Invio presso il C.O.I. di un referente Comunale informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia della sopravvenuta emergenza e mantiene i contatti si coordina con VV.FF. e soccorso sanitario per avere le prime informazioni sull'incidente in caso di costituzione di un P.C.A. da parte dei VV.FF., nomina un ufficiale di collegamento per mantenere i rapporti tra P.C.A. e C.O.C. predispone le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza) attiva il volontariato di Protezione Civile informa i Sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta si confronta con il gestore dell'impianto e i VV.FF. e, in base ai dati tecnico scientifici forniti, assicura informazioni alla popolazione chiare e comprensibili su eventuali sostanze pericolose coinvolte, scenario di rischio, misure di autoprotezione informa i media locali su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto sentiti gli organi competenti (VV.FF.) e gestore dell'impianto, dispone la revoca dello stato di Emergenza
R.O.C.	 È informato della Fase di Emergenza e: coordina il C.O.C. verificando la presenza di tutti i referenti delle Funzioni di Supporto si coordina con la Sala Operativa dell'Unione dei Colli presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture mantiene rapporti (tramite l'ufficiale di collegamento individuato dal Sindaco) con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" eventualmente già costituito (VV.FF., ASL, ARPA, Soccorso Sanitario) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa per la popolazione individua e coordina l'attivazione di eventuali Strutture di Emergenza per il ricovero della popolazione coordina le attività di Polizia Locale per la gestione della viabilità attiva il Responsabile del volontariato di P.C. e ne coordina l'attività

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.		
FUNZIONE 1	Supporta il R.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di:	
	identificare le aree colpite e aggiornare costantemente lo scenario di evento	



Piano di Protezione Civile - Comune di Bagnatica (BG)



Procedura Operativa per Rischio Industriale

(Tecnica e Pianificazione)	 valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati interpellare i VV.FF. e organi competenti per valutare, in funzione di eventuali sostanze pericolose coinvolte, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione (isolamento in ambienti chiusi, eventuale evacuazione)
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di: - facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base
FUNZIONE 3 (Volontariato)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: - attivare i Volontari del Gruppo - mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) - procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa - gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata - coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C. - collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente - Informare la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: - mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento - contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: - gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) - ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento - coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche - coordinamento con i referenti delle attività scolastiche eventualmente presenti in area a rischio per fornire informazioni sui comportamenti da adottare
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: - stima delle vittime (morti e feriti) - verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento - organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità - coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia: - la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi - coordinare, con il Com. della Stazione CC di Seriate, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Provincia di Bergamo, nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi, i servizi di viabilità alternativa - garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'eventuale allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità potenzialmente interessata dall'evoluzione del fenomeno - monitorare la dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinarne gli interventi
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia: - garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio - garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili) - garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: - attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione